



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Comunicata:

CAPIGRUPPO CONSILIARI
il _____

DIFENSORE CIVICO
il _____

PREFETTURA DI VERONA
il _____

DELIBERA n. 217
del 29-12-2009

COPIA

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **dicembre**.

Nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge, vennero oggi convocati a seduta la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BERNARDI MAURIZIO	Presente
PERETTI GIOVANNI	Presente
ARDIELLI ROSSELLA	Presente
TOMEZZOLI ILARIA	Presente
LODA MASSIMO	Presente
SCAPPINI RENZO FAUSTO	Presente
SALARDI SILVANA	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO Comunale PIRONDI DOTT.SSA MAGDA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Premesse le formalità di legge pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 21-10-2009

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Il sottoscritto Ing. Maurizio Bernardi, in qualità di Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda (VR), essendo state eseguite da parte dell'Ufficio competente le formalità previste dalla legge, presenta la seguente proposta di delibera di Giunta Comunale:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Decreto Legge 01/07/2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 150 del 01/07/2009), coordinato con la legge di conversione 03/08/2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 04/08/2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini.
- Che, in particolare, l'articolo 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29/06/2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 09/10/2002 n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30/12/2004, n. 311, adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione.
 2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di

bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

3. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del Decreto Legge n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009, è effettuata anche dagli Enti Locali.
4. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito Decreto Ministeriale, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.
Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23/12/2005 n. 266.

CONSIDERATO:

- Che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali.
- Che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

VISTI:

- Il vigente Statuto comunale.
- L'articolo 77-bis del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modifiche dalla Legge 06/08/2008 n. 133, nel testo risultante dopo l'articolo 2, comma 41, della Legge 22/12/2008 n. 203 (Legge Finanziaria per il 2009) in materia di patto di stabilità per gli Enti Locali per il triennio 2009-2011.
- Il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2002.
- Il Bilancio di Previsione per il 2009, nonché quello pluriennale per il triennio 2009-2011, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 18/12/2008 e successive modifiche.
- Il Piano Esecutivo di Gestione per il 2009 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2009 e successive modifiche.

- Il Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed, in particolare, gli articoli 42 e 48, in materia di competenze degli Organi di Governo.
- Dato atto che ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato.

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 78 del 2009, convertito con legge n. 102 del 2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento.
2. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
3. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 78 del 2009 convertito in Legge 3 Agosto 2009 n. 102.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche.

IL SINDACO
Ing. Maurizio Bernardi

Allegato alla delibera – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (articolo 9 del Decreto Legge n. 78 del 2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di area devono:

1. Verificare preventivamente, in fase di stesura dei provvedimenti di impegno di spesa (determinazioni di impegno) e/o di prenotazione di impegno (eventuali proposte di deliberazione), la compatibilità dei pagamenti conseguenti l'impegno con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno), segnalando nel provvedimento l'eventuale grado di urgenza, indifferibilità e necessità della fornitura di beni/ servizi o realizzazione di interventi in conto capitale e/o opere pubbliche;
2. Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria trasmette le periodiche relazioni concernenti l'andamento dei saldi finanziari dell'Ente rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno all'Amministrazione comunale e per conoscenza ai Responsabili di Area;
3. Nel provvedimento di impegno dovrà essere indicata, a cura di ciascun Responsabile di Area, la tempistica per i conseguenti pagamenti così da consentire al Responsabile del servizio finanziario di verificare la compatibilità del provvedimento alle regole di finanza pubblica (patto di stabilità interno);
4. Il Responsabile finanziario, laddove riscontri un'incompatibilità fra la proposta di deliberazione e/o la determinazione di impegno di spesa con le regole di finanza pubblica, in particolare con quelle concernenti il Patto di Stabilità Interno, provvede, con nota scritta, alla restituzione del documento al Responsabile dell'Area che avrà la facoltà di sottoporlo alla Giunta Comunale per l'eventuale assunzione di uno specifico atto di indirizzo;
5. I Responsabili di Area trasmettono, con congruo anticipo, gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, recanti la data di scadenza del pagamento, tenendo conto sia dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento, sia che di norma dopo il 15 Dicembre circa e fino alla riapertura dei conti nell'anno successivo, la Tesoreria non accetta più la consegna dei mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- Obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare (a cura di ciascun Responsabile di Area);
- Divieto di effettuare pagamenti superiori ad EURO 10.000,00= a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad EURO 10.000,00= verso gli agenti della riscossione (a cura del Responsabile finanziario)
- Obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario dei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile di area in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009). Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione siano idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub. 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano:

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BERNARDI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIRONDI DOTT.SSA MAGDA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il _____

per decorrenza termini.

OVVERO:

essendo dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

per esame favorevole del Difensore Civico.

OVVERO:

per conferma del Consiglio Comunale (art. 127, comma 2, del Decreto Legislativo n.267/2000).

Castelnuovo del Garda, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIRONDI MAGDA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Castelnuovo del Garda, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE